



ISTITUTO COMPRENSIVO SAN MARZANO SUL SARNO
Piazza Amendola, 1-84010-Tel. 081/955291– fax 081/5189543 C.F. 80047350659
Codice Meccanografico SAIC8A900C
E- mail saic8a900c@istruzione.it Posta certificata: saic8a900c@pec.istruzione.it

AL PERSONALE SCOLASTICO DELL'ISTITUTO
SITO- AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
ATTI-ALBO ON LINE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "SAN G. PAOLO II - FRANK"-SAN MARZANO SUL SARNO Prot. 0008078 del 02/09/2024 VII (Uscita)
--

OGGETTO: AVVISO INTERNO per l'individuazione di figure professionali in possesso dei requisiti previsti dall'art.32 del D.Lgs 81/2008 e al contempo disponibili ad accettare l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione R.S.P.P. ed attività correlate (ex art. 18 comma 1, lettera h, D. Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni).

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il D. Lgs. n.81/2008 "attuazione dell'articolo 1 legge 3 agosto 2007, n 123, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTO che il D.Lgs n. 195 del 23/06/2003 ha meglio precisato le capacità e i requisiti professionali del R.S.P.P.;

VISTO il Decreto Interministeriale n.129 del 28/08/2018;

VISTO l'art.23 della legge n.62 del 18/04/2005 che ha abrogato la possibilità per le pubbliche Amministrazioni e, quindi anche per le Istituzioni Scolastiche, di procedere al rinnovo dei contratti;

VISTO l'art.17 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, che prevede tra gli obblighi del datore di lavoro la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento, nonché la designazione del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi (RSPP);

RITENUTO indispensabile e inderogabile attuare il servizio di prevenzione e protezione nei tre plessi dell'ISTITUTO COMPRENSIVO SAN MARZANO SUL SARNO ;

RITENUTO che per l'espletamento dell'incarico di RSPP è importante avvalersi di professionalità tali da garantire un'assistenza qualificata e comprovata da pregressa esperienza di incarichi di RSPP in enti pubblici ed Istituzioni Scolastiche;

CONSIDERATO che l'incarico di cui sopra comporta prestazioni professionali di natura specialistica ed attività che riguardano materie di particolare delicatezza, rilevanza ed interesse pubblico;

TENUTO CONTO del carattere fiduciario dell'incarico di RSPP (Cassazione penale-IV sezione-Sentenza n.19523 del 15.05.2008 e Sentenza n.2814 del 27.01.2011);

VISTO l'art.7, comma 6 del D.Lgs.165/2001;

VISTO il vigente contratto con RSPP **scadente il 10/09/2024**;

INDICE

un **AVVISO INTERNO** con procedura comparativa per soli titoli e requisiti professionali per l'affidamento di un incarico di prestazione d'opera della durata di un anno a partire dalla data di stipula del contratto, in qualità di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della presente istituzione scolastica.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati dovranno far pervenire all'ufficio di protocollo della Segreteria, brevi manu, **entro e non oltre le ore 12.00 del 04/09/2024**, l'istanza in oggetto, in busta chiusa e con in calce la dicitura **"AVVISO INTERNO per la funzione di RSPP"** completa di documentazione e/o autocertificazione dei requisiti prescritti.

Le domande dovranno essere corredate di:

- Curriculum vitae dal quale risulti il possesso dei requisiti culturali e professionali necessari, nonché di tutti i titoli validi, secondo i parametri di aggiudicazione sotto riportati;
- Dichiarazione di non aver riportato condanne penali;
- Dichiarazione di assenza di interruzione di pubblici uffici e/o incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- Dichiarazione di cittadinanza italiana o appartenenza ad uno stato membro dell'Unione Europea;
- Dichiarazione di pieno godimento dei diritti politici;
- Dichiarazione di assenza di condanne penali che escludano l'elettorato attivo;
- Dichiarazione di disponibilità, a svolgere l'attività di RSPP, per ogni tipologia di servizio richiesto ed afferente alla posizione ricoperta;
- Consenso al trattamento dei dati personali, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di "privacy";
- Compenso richiesto (in cifre ed in lettere) al lordo di ogni fiscalità e/o IVA, eventuali contributi INPS e IRAP

Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio degli interessati alla presentazione della domanda.

REQUISITI RICHIESTI PER ACCEDERE ALL'INCARICO

Possesso, alla data di scadenza del termine di consegna della domanda di partecipazione, dei seguenti titoli culturali e professionali, così come previsti dal D.Lgs. 81/2008 e dal D.Lgs. 195/2003:

1. Laurea specificatamente indicata al c.5 dell'Art.32 D.Lgs. 81/08 o Diploma di istruzione secondaria superiore integrati da attestati di frequenza, con verifica dell'apprendimento, rilasciato dagli Enti previsti dall'art.32, comma 4, del D.Lgs 81/2008 (a seguito di partecipazione a specifici corsi di formazione, come previsti dall'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 81/2008)
2. Esperienza comprovata e documentata di attività in qualità di RSPP presso altre istituzioni scolastiche e /o enti pubblici di almeno tre anni senza interruzioni per destituzione o rinuncia

- e possibilità di assicurare il servizio sia in orario antimeridiano che pomeridiano che non sia di intralcio ad altra attività lavorativa prevalente;
3. Copertura assicurativa dei rischi derivanti dall'espletamento dell'incarico (indicando la compagnia assicurativa e il numero di polizza);
 4. Certificazioni in materia di sicurezza – RSPP che attestino le capacità e i requisiti professionali di cui all' art.32 – capacità e requisiti professionali degli addetti e dei responsabili dei servizi di prevenzione e protezione interni ed esterni - D.Lvo 81/2008 e s.m.i. (possesso dei moduli A, B e C);

PRESTAZIONI RICHIESTE:

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dovrà operare in piena sinergia con il Dirigente Scolastico. In particolare dovrà espletare:

- ***Incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e dei relativi compiti così come previsti dall'art. 33 del D.lgs. 81/08:***
 - a) *individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;*
 - b) *elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di cui all' art. 28, comma 2 del D.lgs. 81/08 e i sistemi di controllo di tali misure;*
 - c) *elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;*
 - d) *proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;*
 - e) *partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e di sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all' art. 35 del D.lgs. 81/08;*
 - f) *fornire ai lavoratori le informazioni di cui all' art. 36 del D.lgs. 81/08.*

- ***Verifica della documentazione in materia di sicurezza:***
 - *Documento di Valutazione dei Rischi;*
 - *Piano di emergenza e procedure di evacuazione;*
 - *Registro dei controlli periodici;*
 - *Registro degli infortuni;*
 - *Comunicazioni inviate all'amministrazione competente.*

- ***Individuazione delle figure necessarie agli adempimenti normativi:***
 - *Addetti al SPP;*
 - *Medico competente;*
 - *Lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.*

- ***Elaborazione e aggiornamento del documento di valutazione dei rischi, in conformità a quanto disposto all'articolo 17, comma 1, lettera a) del D.lgs. 81/08, che conformemente a quanto indicato dall'art. 28, comma 1 dello stesso decreto, deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti***

dell'accordo europeo dell'8 ottobre 2004, e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi.

Il documento redatto a conclusione della valutazione, deve avere data certa e contenere:

- a) una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, nella quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;
- b) l'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuali adottati, a seguito della valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a);
- c) il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- d) l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
- e) l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
- f) l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.

- ***Valutazione del rischio incendio ai sensi del D.M. 10/03/98.***
- ***Valutazione del rischio da movimentazione manuale dei carichi (Titolo VI del D.lgs. 81/2008)***
- ***Valutazione dei rischi derivanti dalla presenza di agenti chimici (Titolo IX del D.lgs. 81/08)***
 - *Valutazione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori derivati, o che possono derivare, dagli effetti di agenti chimici presenti sul luogo di lavoro così come disposto dall'art. 223 del D.lgs. 81/08.*
 - *Definizione del Rischio "rischio basso per la sicurezza e irrilevante per la salute dei lavoratori".*
- ***Valutazione dei rischi derivati da esposizione ad agenti biologici (Titolo X del D.lgs. 81/08)***

Nella valutazione del rischio si tiene conto di tutte le informazioni disponibili relative alle caratteristiche dell'agente biologico e delle modalità lavorative, ed in particolare:

- della classificazione degli agenti biologici che presentano o possono presentare un pericolo per la salute umana quale risultante dall'allegato XLVI o, in assenza, di quella effettuata dal datore di lavoro stesso sulla base delle conoscenze disponibili e seguendo i criteri di cui all'articolo 268, commi 1 e 2;
- dell'informazione sulle malattie che possono essere contratte;
- dei potenziali effetti allergici e tossici;
- della conoscenza di una patologia della quale è affetto un lavoratore, che è da porre in correlazione diretta all'attività lavorativa svolta;
- delle eventuali ulteriori situazioni rese note dall'autorità sanitaria competente che possono influire sul rischio;

- del sinergismo dei diversi gruppi di agenti biologici utilizzati.
- *Organizzazione delle riunioni periodiche del servizio di prevenzione e protezione (art. 35 D.lgs. 81/08)*
- *Elaborazione o aggiornamento del Piano di emergenza e delle procedure di evacuazione, completo di planimetrie a colori da affiggere in ogni locale.*
- *Attività di informazione, formazione e addestramento (Titolo I, sezione IV del D.lgs. 81/08).*
- *Predisposizione del D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) (art. 26 comma 2 D.lgs. 81/08)*

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa ROSA VISCARDI
Documento firmato digitalmente